



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE 2025/2027  
SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE  
E ANTICORRUZIONE"  
SOTTOSEZIONE 2.2 "PERFORMANCE"**

**ALLEGATO A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI**

cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	Obiettivo di performance dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
A		Gestione fenomeni migratori: consolidamento e prosecuzione progetto S.A.I.	4A, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Povertà ed inclusione sociale Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
		<b>Incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC</b>	<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
		5%	2020			

situazione attuale		Situazione di partenza	criticità	situazione attesa	Benefici attesi	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Con deliberazione n. 6 del 26/04/23 l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SAI per il triennio 2024/2026. Il progetto relativo al triennio 2024/2026, completo di piano finanziario preventivo (PFP) è stato presentato al Ministero dell'Interno mediante caricamento sul portale istituito dal Servizio Centrale in data 10/05/2023. A seguito della richiesta di prosecuzione, è stata avviata procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 117/2017 per l'individuazione dell'ETS attuatore per il triennio 2024/2026, conclusasi nel mese di agosto 2023 a favore del R.T.I. già attualmente gestore del progetto. Nel mese di dicembre e nei primi mesi dell'anno 2024, il Ministero dell'Interno ha comunicato la proroga della scadenza dei progetti finanziati dal 31/12/2023 al 30/06/2024, nelle more della valutazione delle proposte progettuali presentate. Il progetto relativo al triennio 2024/2026 è stato approvato dal Ministero per un importo inferiore a quanto richiesto e coincidente con l'importo finanziato per il triennio precedente. L'avvio delle attività progettuali in modalità co-progettazione, sulla base del progetto approvato dal Ministero, ha pertanto avuto avvio in data 01/07/2024.</p> <p>Al 31/12/2024 risultano attivi tutti i 154 posti di accoglienza finanziati per il triennio 2024/2026, presso 27 strutture diverse dislocate sui territori dei 13 comuni aderenti.</p> <p>Inoltre il CSSM ha partecipato alla candidatura di 4 progetti a valere su fondi FAMI, così ripartiti: 1. FAMI InterAzioni in Piemonte 3: capofila CSSM, partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, che riguarda la mediazione interculturale; 2. FAMICAPACITY BUILDING: capofila Consorzio Monviso Solidale, partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, che riguarda la mediazione interculturale; 3. FAMI MSNA: capofila CSAC, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, per la strutturazione di nuove prassi operative di presa in carico e affidamento; 4. FAMI AUTONOMIA: capofila Comune di Cuneo, partner CSSM, per agevolare l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte nei progetti SAI.</p>			La gestione del progetto richiede il concorso di una pluralità di figure professionali, in gran parte fornite dall'ETS soggetto attuatore, con un'attività di controllo e integrazione con i tradizionali servizi consortili ad opera del personale del CSSM. Inoltre sono necessarie interazioni con diversi attori istituzionali attivi in vari campi (sanitario, educativo, sociale, lavorativo, ...)	Mantenimento degli standard di servizio conseguiti negli anni precedenti; superamento delle verifiche da parte degli organi preposti senza segnalazioni (o con rilievi trascurabili e ininfluenti).	Garantire l'adeguata accoglienza all'attuale target dei beneficiari, favorendo la creazione delle condizioni necessarie per la loro autonomia complessiva, nonché il regime di tutela previsto dal quadro normativo nazionale ed internazionale, contribuendo ad alimentare percorsi di reale integrazione ed inclusione, anche mediante l'apertura dei servizi ai cittadini ed azioni volte a sensibilizzare e coinvolgere attivamente le comunità territoriali.	

descrizione sintetica azioni		Percorso e metodo generale categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Controllo di gestione triennio 2024/2026: tempistica, completezza, funzionalità. Rafforzamento dei rapporti con i punti delle rete istituzionale e organizzata del territorio e loro formalizzazione al fine di favorire l'autonomizzazione dei beneficiari del progetto.		Direttore, Assistenti Sociali e personale amministrativo assegnati al progetto SAI, Assistenti Sociali e personale amministrativo in genere, Servizio Inserimenti Lavorativi	Costi a carico del FN asilo come da finanziamento; eventuale cofinanziamento ente attuatore.	Raccolta in tempo utile degli elementi conoscitivi necessari per la rimodulazione annuale del budget. Mantenimento contatti istituzionali con i punti rete individuati. Superamento verifiche da parte degli organi preposti. Raggiungimento di un buon grado di autonomia dei beneficiari del progetto.

step		descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
A.1		Gestione delle procedure di controllo di gestione finalizzate alla rendicontazione dell'anno precedente (step con ciclicità annuale)	31/07/25	Esito positivo delle attività di revisione dei conti relativamente all'anno precedente	20,00%	20,00%
A.2		Gestione procedure di controllo di gestione finalizzate alla rimodulazione del progetto per l'anno in corso (step con ciclicità annuale)	31/12/25	Raccolta in tempo utile dei dati necessari per la rimodulazione annuale del budget del progetto per l'anno in corso e presentazione della stessa entro la scadenza	10,00%	10,00%
A.3		Gestione delle procedure di monitoraggio e controllo del buon andamento del Progetto da parte del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno (step con ciclicità annuale)	31/12/25	Verifiche eseguite con esito positivo o con rilievi di modesta entità, senza sanzioni/segnalazioni di rilievo (verbale di verifica)	40,00%	40,00%

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
B	Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	6A, 6B	2. Capacità operativa	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
5%		2020			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
La Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO definisce la mappatura delle aree di rischio di corruzione e le procedure dove maggiore è l'impatto ed individua alcune azioni da portare a compimento nel triennio per ridurre l'entità, oltre a definire il percorso per assolvere agli obblighi normativi in materia di trasparenza.	Le azioni da compiere non devono comportare maggiori oneri per l'Ente.	Realizzazione degli interventi indicati nella competente Sezione-Sottosezione del PIAO, nei termini previsti.	Riduzione del rischio di corruzione nella gestione delle procedure; assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza; adeguamento dei comportamenti dei dipendenti alle disposizioni del Codice di comportamento.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Le misure da adottare, con le relative tempistiche, sono individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	Tutti gli operatori del Consorzio	Utilizzo risorse interne.	Adozione di tutte le misure individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
B.1	Nomina componenti unità operativa autonoma gare e contratti	31/03/25	Determinazione di nomina	10,00%	10,00%
B.2	Mantenimento requisiti per la qualificazione del CSSM come Stazione Appaltante per servizi e forniture (classe SF1)	31/12/25	Verifica mantenimento qualificazione S.A.	25,00%	25,00%
B.3	Diffusione della conoscenza del codice di comportamento del C.S.S.M. approvato con deliberazione del CDA n. 8 in data 27.01.2025 mediante specifica attività formativa in materia di trasparenza e integrità che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice oltreché sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico (step con ciclicità annuale)	31/12/25	Completamento della formazione per il 90% dei dipendenti e per il 100% dei neo assunti in attuazione del Piano Occupazionale 2025	65,00%	65,00%

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	Obiettivo di performance dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
C		PNRR: 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e progetto di Genitorialità Positiva	1A, 1B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	1. Minori e Famiglie 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
		<b>incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAO</b>	<b>Anno di primo inserimento nel PIAO</b>			
		5%	2022			

situazione attuale	Situazione di partenza		Benefici attesi	
	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente	
<p>211.500 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida-capofila) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini".</p> <p>A seguito della trasmissione da parte dell'Unione Montana di Ceva della determina di trasferimento della quota destinata al CSSM nel mese di giugno 2023, il Consorzio ha affidato le attività educative previste dal progetto al RTI aggiudicatario del servizio di educativa territoriale nel mese di luglio. Parallelamente è stata sottoscritta con l'ASL CN1 la convenzione per l'assunzione di personale sanitario specializzato da destinare al progetto (psicologo - psicoterapeuta). Inoltre, con determinazione Dirigenziale n. 914-A22000/2023 del 20/12/2023 la Regione Piemonte ha pubblicato un avviso per la presentazione di proposte progettuali per la promozione della genitorialità positiva-realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023/2026. L'assegnazione relativamente all'ATS Cuneo Sud-Est ammonta a circa € 690.000.</p> <p>Le attività previste dal progetto sono state esternalizzate mediante contratto d'appalto nell'ambito del servizio di educativa territoriale.</p>	<p>Occorre realizzare nel periodo 2025/2027 le azioni previste dal progetto finanziato mediante la convenzione sottoscritta con l'ASL CN1 per la fornitura di un servizio di consulenza psicologica nell'ambito del servizio di Neuro Psichiatria Infantile ed un supporto domiciliare ed educativo, finalizzati al rafforzamento della capacità genitoriali delle famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità, in base alle indicazioni delle "Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" di cui all'Accordo in conferenza unificata del 21.12.2017. L'individuazione del professionista psicoterapeuta da incaricare, ha richiesto, da parte dell'ASL CN1, la rinegoziazione delle condizioni economiche e dell'entità delle prestazioni originariamente pattuite con i due EEGG dell'ATS Cuneo Sud Est, a valori maggiormente coerenti con quelli mercato, tali da necessitare una rielaborazione e riapprovazione del testo della convenzione, nei termini previsti.</p> <p>Nel triennio 2025/2027 occorre realizzare anche le attività previste dal progetto "Genitorialità Positiva".</p>	<p>Avvio e gestione di progetti individualizzati elaborati insieme alle famiglie secondo la modalità prevista dal progetto P.I.P.P.I.</p> <p>Gestione delle attività previste dal progetto "Genitorialità positiva".</p>	<p>Ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.</p>	

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale		indicatore generale di raggiungimento
	categorie operatori coinvolti	costi	
<p>Programmare insieme all'UM Ceva le azioni così come previste dal progetto P.I.P.P.I. avvalendosi di apposita convenzione con l'ASL per il reperimento di personale sanitario qualificato e dell'appalto in essere per la fornitura di servizi educativi.</p> <p>Programmare insieme all'UM Ceva le azioni così come previste dal progetto genitorialità positiva attraverso l'estensione degli appalti di educativa territoriale attivi presso i due enti costituenti l'ambito.</p>	<p>Assistenti sociali del territorio, Ufficio Programmazione e progettazione</p>	<p>Utilizzo risorse interne; incremento prestazioni oggetto del contratto di educativa territoriale, convenzione con l'ASL a valere sui fondi PNRR.</p>	<p>Attivare la presa in carico di almeno n. 10 nuclei familiari a livello di ATS, secondo quanto previsto dalle linee guida del progetto P.I.P.P.I.</p> <p>Relativamente al bando "Genitorialità positiva", attivare la presa in carico di almeno n. 30 beneficiari e almeno n. 5 convenzioni con associazioni sportive e culturali nel periodo indicato nel progetto</p>

step	descrizione	Sviluppo obiettivo per steps intermedi			
		termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
C.1	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi PIPPI - Il anno (2024)	30/06/25	Erogazione dei servizi per almeno il 50% del budget ATS	15,00%	21,43%
C.2	Monitoraggio dell'andamento delle azioni e dell'utilizzo delle risorse delle due linee di intervento del bando regionale "Promozione della genitorialità positiva"	31/12/25	Presa in carico di almeno n. 30 beneficiari	25,00%	35,71%
C.3	Implementazione delle azioni previste dal bando "Promozione della genitorialità positiva - Offerta di Opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026 PO FSE + 2021 - 2027"	31/12/25	Attivazione di almeno 5 convenzioni con associazioni sportive e culturali	30,00%	42,86%
C.4	Monitoraggio conclusivo potenziamento dei servizi PIPPI (termine progetto 31/3/2026)	30/09/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	30,00%	

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	Obiettivo di performance dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
D	PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti		3A, 3B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	3. Anziani 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
		<b>incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAC</b>	<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
		5%	2022			

situazione attuale	Situazione di partenza	criticità	situazione attesa	Benefici attesi	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 2.460.000 il progetto presentato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali della Provincia di Cuneo (compreso il CSSM) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". I suddetti EEGG hanno selezionato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica gestita da CSAC, un ETS con il quale è stata realizzata la co-progettazione degli interventi previsti nel PNRR (sostegno domiciliare ad anziani non autosufficienti con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche e servizi software di assistenza remota).</p> <p>Nell'anno 2023 è stato dato avvio alle attività previste dal progetto mediante affidamento alla Cooperativa Sociale attualmente affidataria del servizio di assistenza domiciliare. Nell'anno 2024 è stato attivato il servizio per il totale del target ATS (16 utenti), che, sommato ai progetti che prevedono le sole cure domiciliari, per il nostro territorio, ha raggiunto quota n. 27 utenti. Entro il mese di aprile 2025, verranno consegnati n. 8 kit di domotica per utenti che beneficiano di cure domiciliari.</p>		Occorre realizzare le azioni co-progettate con l'ETS individuato, a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, entro il 31/3/2026 (conclusione progetti PNRR, salvo proroghe).	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso attivazione di progetti di cura domiciliare e riqualificazione di spazi abitativi anche in termini di strumentazione domotica.	Maggior coinvolgimento delle associazioni del territorio.	Prevenzione dell'istituzionalizzazione.

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Realizzare, insieme agli altri partner di progetto, le azioni co-progettate di potenziamento del servizio domiciliare per anziani non autosufficienti e la sperimentazione di interventi di domotica. Le risorse vengono gestite a livello unitario dal CSAC per tutto il territorio provinciale.	Assistenti sociali servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione	Utilizzo risorse interne; fondi PNRR.	Incrementare i servizi di cure domiciliari per almeno 15 anziani non autosufficienti a livello di ATS entro il 31/3/2026 e avviare la sperimentazione di strumentazioni domotiche a domicilio.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
D.1	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi - III anno	31/12/25	Erogazione dei servizi per almeno il 90% del target beneficiari complessivo	20%	26,67%
D.2	Individuazione dei beneficiari e training sull'uso della domotica	31/12/25	Relazione al CdA	40%	53,33%
D.3	Sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio	31/12/25	Realizzazione di un evento aperto alla cittadinanza per presentare il progetto e le attività previste	15%	20,00%
D.4	Monitoraggio conclusivo del potenziamento dei servizi (termine previsto per il 31/3/2026)	30/09/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS nei confronti del capofila CSAC	25%	

		Obiettivo di performance			
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
E	PNRR 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per anziani	3A, 3B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	3. Anziani 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
<b>incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC</b>		<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
5%		2022			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 330.000 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida capofila) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali ricompresi nel territorio dell'ASL CN 1 (comprendente, oltre ai 2 suddetti Enti, anche il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese ed il Consorzio Monviso Solidale) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione". Gli EEGG partecipanti hanno valutato di potenziare i servizi incrementando il valore degli appalti in essere in ciascun Ente.</p> <p>Nel mese di dicembre 2023 le attività previste dal progetto sono pertanto state affidate alla Cooperativa Sociale attualmente affidataria della gestione del servizio di assistenza domiciliare ed avviata l'erogazione del servizio. Nell'anno 2024 sono stati presi in carico n. 18 anziani non autosufficienti per progetti assistenziali attivati a seguito di dimissioni ospedaliere.</p>	Occorre potenziare la risposta domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, mediante il coinvolgimento dell'attuale fornitore del servizio nel CSSM.	Incremento del livello quantitativo delle prestazioni di assistenza domiciliare di circa 7000 ore tra il 2023 e il 2026.	Miglioramento dell'offerta di servizi domiciliari per anziani non autosufficienti, con differimento dell'istituzionalizzazione e, ove possibile, rientro al domicilio del soggetto ricoverato; maggiore uniformità prestazionale nel territorio dell'ATS, anche tenendo conto dell'esperienza già maturata nell'ambito del progetto WECARE.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Programmare, insieme all'UM Ceva, le azioni di potenziamento del servizio domiciliare per anziani non autosufficienti, avvalendosi principalmente degli strumenti messi a disposizione dal Codice dei Contratti per le variazioni dei contratti d'appalto. La quota di competenza dell'ATS Cuneo Sud-Est ammonta circa ad € 80.000 complessivamente.	Assistenti sociali Servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione	Utilizzo risorse interne; incremento prestazioni oggetto del contratto di assistenza domiciliare, a valere sui fondi PNRR.	Incremento del numero degli anziani non autosufficienti presi in carico e potenziamento dei servizi erogati anche nei confronti degli anziani già in carico per un totale di almeno 7000 ore in più in un triennio a livello di ATS, all'interno del periodo 1/6/2022 - 30/6/2026.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
E.1	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi - III anno	31/12/25	Erogazione dei servizi aggiuntivi per almeno il 70% del budget di ATS	20,00%	40,00%
E.2	Collaborazione con i servizi ospedalieri (NOCC e COT) per l'individuazione dei beneficiari ed elaborazione del piano interventi in attesa di valutazione della competente commissione socio-sanitaria (I annualità)	31/12/25	Relazione al CdA	30,00%	60,00%
E.3	Monitoraggio conclusivo del potenziamento dei servizi (termine previsto per il 31/3/2026)	30/09/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	25,00%	
E.4	Collaborazione con i servizi ospedalieri (NOCC e COT) per l'individuazione dei beneficiari ed elaborazione del piano interventi in attesa di valutazione della competente commissione socio-sanitaria (annualità conclusiva.)	31/12/26	Relazione al CdA	25,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
F	PNRR: 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e supervisione LEPS Legge 234/2021.	5A, 6A	2. Capacità operativa 3. Qualità delle relazioni	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria Organi di controllo esterno
<b>incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAC</b>		<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
5%		2022			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
<p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 210.000 il progetto presentato dal Consorzio Monviso Solidale (CMS) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali della Provincia di Cuneo (compreso il CSSM) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali". Nel corso del 2023 i suddetti EEGG hanno selezionato, tramite procedura gestita da CMS, un'agenzia formativa specializzata in attività di supervisione e prevenzione del burn out professionale, sono stati individuati gli operatori di ciascun EG che partecipano al progetto ed è stato dato avvio all'attività di supervisione per due gruppi di Assistenti sociali (uno per operatori che si occupano di anziani e disabili e uno per le posizioni organizzative della Provincia di Cuneo). Parallelamente è stata mantenuta l'attività di supervisione in favore degli Assistenti sociali afferenti all'Area Inclusione sociale i cui costi saranno sostenuti dal Fondo Nazionale politiche Sociali, così come disposto dalla Legge 234/2021.</p>	<p>Occorre implementare progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze.</p>	<p>Incremento dei progetti di supervisione in favore degli operatori sociali e conseguente rafforzamento delle competenze professionali anche attraverso la condivisione delle stesse. Garantire il LEPS supervisione a tutti gli Assistenti Sociali del C.S.S.M.</p>	<p>Elevare gli standard di qualità dei servizi sia nei confronti del cittadino, sia nei confronti degli operatori coinvolti.</p>

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
<p>Proseguire le attività di supervisione e prevenzione del burn out professionale, avviate nel 2023, affidate all'agenzia formativa selezionata dal CMS nei confronti degli operatori sociali individuati. Le risorse vengono gestite a livello unitario dal CMS per tutti gli Enti Gestori del territorio provinciale. Proseguire l'attività di supervisione in favore degli Assistenti sociali afferenti all'Area Inclusione sociale i cui costi saranno sostenuti dal Fondo Nazionale politiche Sociali.</p>	<p>Assistenti sociali del CSSM, Ufficio Programmazione e progettazione</p>	<p>Utilizzo risorse fondi PNRR e fondo Nazionale Politiche Sociali.</p>	<p>Completamento dei percorsi di supervisione attivati, garantendo la partecipazione degli operatori maggiormente esposti a rischio di burn out (per il CSSM 12 Assistenti Sociali di cui 2 Posizioni Organizzative).</p>

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
F.1	Monitoraggio andamento supervisione - III anno	31/12/25	Relazione al CdA sull'attività di supervisione	40,00%	100,00%
F.2	Monitoraggio conclusivo andamento supervisione - (termine previsto per il 31/3/2026)	30/09/26	Relazione al CdA sull'attività di supervisione	60,00%	

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo di performance		stakeholders			
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
G	PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	2A, 2B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	2. Disabili 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
10%					

situazione attuale	Situazione di partenza		Benefici attesi	
	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente	
<p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 715.000 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida-capofila) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". I due EEGG dell'ATS hanno individuato 2 appartamenti (1 per territorio) nei quali sperimentare il progetto di autonomia e lavoro per 6 soggetti disabili in ciascuno di essi. Entro fine 2022 sono stati individuati, e valutati in UMVD, i potenziali beneficiari della sperimentazione. L'avvio della sperimentazione è prevista al termine dei lavori di manutenzione e allestimento degli appartamenti.</p> <p>E' stata elaborata e condivisa con ATC una bozza di convenzione, redatta sulla base di quella approvata tra la stessa ATC e il Consorzio Langhe e Roero, che è stata approvata dal CdA con deliberazione n. 9 del 29/01/2024 ed è stata sottoscritta in data 15/03/2024.</p>	<p>Occorre terminare i lavori di manutenzione degli immobili individuati (1 appartamento di proprietà del Comune di Ceva e 2 appartamenti contigui di proprietà dell'ATC nel Comune di Mondovì entro il mese di marzo 2025 e avviare nel frattempo il percorso di preparazione con i beneficiari selezionati per la sperimentazione, superando le resistenze dei nuclei familiari, in modo da avviare la coabitazione entro il mese di giugno 2025 attraverso progetti personalizzati che prevedano un avvio graduale della frequenza.</p>	<p>Valorizzare le competenze delle persone con disabilità affinché assumano un ruolo da protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita.</p> <p>Costruzione di relazioni significative tra i partecipanti al progetto e potenziamento delle loro autonomie personali e relazionali.</p>	<p>Sperimentazione di progetti innovativi di vita autonoma ai sensi delle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità" elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D.669/2018, i progetti per il Dopo di noi (legge 112/2016) e del D. Lgs. 62/2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato."</p>	

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale			indicatore generale di raggiungimento
	categorie operatori coinvolti	costi		
Per quanto riguarda le attività di competenza del CSSM (appartamenti ATC in Via San Bernardo a Mondovì) occorre completare i lavori di manutenzione e l'allestimento degli immobili (arredi e dotazioni informatiche). Alla consegna dei locali allestiti si procederà all'avvio della sperimentazione con i beneficiari nel frattempo individuati.	Assistenti sociali Servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione, Servizio Inserimenti Lavorativi	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione delle attività assistenziali ed educative con risorse a valere sui fondi PNRR.		Sperimentare per almeno n. 8 beneficiari nell'ATS progetti di vita autonoma nel periodo 2022-2026.

step	descrizione	Sviluppo obiettivo per steps intermedi			
		termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
G.1	Realizzazione da parte di ATC dei lavori di manutenzione straordinaria necessari negli immobili individuati	31/03/25	Completamento lavori	5,00%	6,25%
G.2	Individuazione dei beneficiari per la sperimentazione della convivenza	31/03/25	Relazione al CdA	10,00%	12,50%
G.3	Allestimento locali: allacciamento utenze, acquisto di arredo e utensili vari, installazione delle eventuali attrezzature informatiche necessarie	31/05/25	Completamento allestimento	10,00%	12,50%
G.4	Formulazione dei progetti individuali per ogni beneficiario	31/05/25	Relazione al CdA	15,00%	18,75%
G.5	Attività propedeutiche all'avvio della convivenza e training dei beneficiari	30/06/25	Relazione al CdA	20,00%	25,00%
G.6	Avvio sperimentazione convivenza	30/06/25	Attivazione della sperimentazione	20,00%	25,00%
G.7	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi - I semestre (7/2025 - 12/2025)	31/01/26	Relazione al CdA	5,00%	
G.8	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi - II semestre (1/2026 - 6/2026)	31/07/26	Relazione al CdA	5,00%	
G.9	Monitoraggio conclusivo andamento del potenziamento dei servizi e chiusura progetto	31/12/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	10,00%	



cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	Obiettivo di performance dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
H		Valorizzazione dei Centri Diurni "CENTRI IN MOVIMENTO"	2A, 2B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	2. Disabili 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
		<b>incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC</b>	<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
		10%				

situazione attuale	Situazione di partenza		Benefici attesi	
	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente	
IL C.S.S.M. gestisce n. 3 centri diurni socio-terapeutici riabilitativi per soggetti con disabilità. Negli ultimi anni, grazie a progetti sperimentali quali "Nuova semiresidenzialità", finanziato dalla Fondazione CRC, si sono sperimentate attività maggiormente inclusive con l'obiettivo di permettere ai beneficiari dei centri di partecipare a occasioni di socializzazione e di attività ludico-ricreative organizzate da soggetti e realtà attive sul territorio. Nell'ambito delle attività progettuali è stato definito ed individuato l'"operatore dell'inclusione", educatore professionale in grado di raccordare le attività educative del centro con le iniziative che emergono sul territorio di riferimento, nell'ottica di promuovere nuovi legami e nuove opportunità sociali. Questa attività trova pieno riconoscimento nella nuova normativa nazionale in materia, in particolare nella legge di riforma sulla disabilità che da sempre più rilevanza al progetto di vita dei cittadini con disabilità (un progetto "durante noi" e non solo "dopo di noi").	Negli anni i centri diurni hanno sviluppato innumerevoli attività e sperimentato tecniche nella predisposizione corretta dei progetti educativi, ma spesso le attività sono state definite soltanto all'interno della vita del ragazzo nel centro senza cogliere le risorse o i vincoli derivanti dalle singole situazioni e/o dai legami sociali. Occorre mettersi maggiormente in situazione di ascolto e a fianco dei ragazzi e delle famiglie nei percorsi.	Maggiore apertura dei centri al territorio, occasioni di socializzazione sempre più esterne e con legami con le associazioni di volontariato, culturali, sportive e ricreative che a vario titolo operano sul territorio e offrono un patrimonio di risorse utilizzabili dai ragazzi inseriti nei centri.	Maggiore inserimento per i ragazzi in attività esterne al centro, momenti di sollievo per le famiglie e di garanzie rispetto alle attenzioni che ricevono i loro figli anche al di là dell'inserimento in centro diurno. Valorizzazione delle competenze degli ospiti del Centro Diurno anche in contesti esterni, nonché progressiva sensibilizzazione delle comunità rispetto alla tematica della disabilità.	

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale		indicatore generale di raggiungimento
	categorie operatori coinvolti	costi	
Implementare la partecipazione degli ospiti dei centri alle attività esterne organizzate sul territorio e parallelamente incrementare la visibilità e la conoscenza dei centri diurni da parte della cittadinanza. Favorire la partecipazione ad eventi finalizzati all'inclusione e allo sviluppo delle autonomie. Prevedere attività formative e di supervisione per gli operatori dei centri diurni.	Assistenti sociali servizio integrazione socio-sanitaria, educatori dei centri diurni e OSS dei centri diurni	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione gestione servizi a soggetti del Terzo Settore.	Maggior partecipazione degli ospiti dei centri diurni ad attività esterne, anche in autonomia, organizzate sul territorio. Stipula di convenzioni con associazioni di volontariato per attività socializzanti o ludiche da prevedere soprattutto nei fine settimana.

step	descrizione	Sviluppo obiettivo per steps intermedi		
		termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo
H.1	Valorizzazione delle attività ed iniziative dei centri diurni e sensibilizzazione alla tematica dell'inclusione	31/12/25	Realizzazione di un evento aperto alla popolazione	35,00%
H.2	Partecipazione alle attività previste dal progetto "Nuova semiresidenzialità", in collaborazione con gli altri enti gestori della provincia di Cuneo.	31/12/25	Relazione al CdA	30,00%
H.3	Partecipazione degli operatori dei centri ad attività formative e di supervisione	31/12/25	Relazione al CdA	35,00%

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

cod.		titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
1		Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	6A	2. Capacità operativa 4. Legittimazione	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
		<b>incidenza obiettivo sul 1° anno del PIAO</b>	<b>Anno di primo inserimento nel PIAO</b>			
		25%	2023			

situazione attuale		Situazione di partenza	criticità	situazione attesa	Benefici attesi	vantaggi per cittadino e/o Ente
I servizi rivolti alle persone necessitano di efficaci ed efficienti servizi di supporto amministrativo al fine di poter esplicare al meglio la propria capacità di intervento nei confronti dei cittadini in condizioni di disagio.		Le procedure di controllo e di incremento del livello di efficienza dei fattori produttivi richiedono l'impiego di notevoli quantità di tempo-lavoro dei servizi preposti, in un contesto di limitazione di risorse (umane, finanziarie e strumentali). Inoltre l'attuale archivio cartaceo è collocato in locali non idonei e richiede una classificazione per la corretta conservazione, con smaltimento del materiale in eccesso.		Impiego delle risorse nel modo più efficiente possibile, nelle funzioni di amministrazione e controllo, sperimentando soluzioni tecnologiche e digitali oggi maggiormente disponibili e a costi più accessibili, rispetto al passato, incentivando processi di standardizzazione e omogeneizzazione dei procedimenti e favorendo, attraverso il lavoro agile, la maggior conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Riorganizzazione dell'archivio cartaceo sito in Mondovì-Piazza.	Riduzione dei costi di funzionamento dei servizi di supporto, liberando risorse per i servizi finali rivolti alla popolazione; maggiore trasparenza dei procedimenti; riduzione del rischio di corruzione; disponibilità di dati, attraverso popolazione di specifici databases, per ricerche e analisi; maggior conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti; conservazione archivio cartaceo in modo funzionale e protetto da rischi di deterioramento.	

descrizione sintetica azioni	Percorso e metodo generale	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sviluppo azioni di efficientamento rispetto alle seguenti tematiche: 1. Tutela dati personali 3. Razionalizzazione utilizzo dotazioni e servizi strumentali 5. Implementazione lavoro agile 7. Implementazione/mantenimento del livello di servizi	2. Dematerializzazione e digitalizzazione procedure 4. Gestione sicurezza e salute sul luogo di lavoro 6. Verifiche e controlli 8. Attuazione delle politiche di inclusione e accessibilità nei servizi	Utilizzo risorse interne; apporto professionale del DPO incaricato, senza oneri aggiuntivi; assistenza e sviluppo SW specifici; acquisto supporti hardware.	Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di supporto amministrativo e riscontro positivo degli organi di controllo delle procedure amministrative e contabili.

step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
1.1.1	<b>Tutela dei dati personali</b> - Aggiornamento delle vigenti disposizioni a carattere organizzativo necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, mediante: - Adozione, a seguito di segnalazione del Responsabile della Protezione dei dati personali, di un nuovo modello organizzativo che sostituisca integralmente quello precedentemente approvato con deliberazione del CDA n. 90 del 26.11.2019, che tenga conto dei seguenti aspetti: a) dello schema di "Clause contrattuali tipo" che la Commissione Europea, valendosi della possibilità prevista dal paragrafo 6 dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, con decisione di esecuzione 2021/915 del 4 giugno 2021, ha approvato per la regolamentazione dei rapporti tra il titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento.	31/12/25	Approvazione del nuovo "Piano di Protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali"; Consegna a tutto il personale dipendente di apposita e personale comunicazione con archiviazione di copia delle stesse, debitamente sottoscritte per avvenuta ricezione, per almeno il 90% del personale	10,00%	10,00%
1.2.1	<b>Gestione archivio cartaceo</b> - Individuazione di soluzioni per la gestione dell'archivio cartaceo attualmente in locali non idonei, tramite: - smaltimento documenti cartacei non più soggetti a conservazione, alla luce della normativa vigente in materia e delle disposizioni interne di cui alla deliberazione del CDA n. 68 del 11.10.2021 - individuazione Ditta specializzata a cui conferire la gestione dell'archivio cartaceo documentale	30/09/25	Distruzione documenti non più soggetti a conservazione. Stipula contratto di servizio con Ditta individuata per la gestione dell'archivio cartaceo ddel C.S.S.M.. Ricollocazione degli armadi classificatori ancora in buono stato previa	5,00%	5,00%
1.3.1	<b>Razionalizzazione utilizzo servizi e dotazioni strumentali</b> - Procedura di noleggio di n. 8 autovetture in scadenza a gennaio 2026. Gestione dei contratti di noleggio delle apparecchiature informatiche (5 fotocopiatrici) e la procedura di n. 1 noleggio in scadenza (10.12.2024), della telefonia (n. 41 smartphone e n. 13 modem mobili) e procedure di adesione a nuovo accordo MEPA per la telefonia mobili (scadenza maggio 2025).	31/12/25	Procedura di noleggio autovetture e fotocopiatore in scadenza. Gestione dei contratti di noleggio dei forocopiatori, delle autovetture e della telefonia.	10,00%	10,00%
1.4.1	<b>Dematerializzazione e digitalizzazione procedure</b> : Monitoraggio della raccolta dati sui vari moduli delle singole funzionalità degli applicativi CADMO attualmente in uso, in collaborazione con gli operatori di tutto l'Ente, al fine di avere sul SIS tutti i dati necessari per lo svolgimento delle attività lavorative senza ricorrere ai documenti cartacei e dell'elaborazione delle rendicontazioni dell'utenza in carico al Consorzio per le varie statistiche richieste dai vari Enti. Raccolta ed elaborazione dati per l'applicativo INPSWEB.	31/12/25	Report riepilogativi di raccolta dati cartella SIS e applicativo INPSWEB	5,00%	5,00%
1.3.2	<b>Razionalizzazione utilizzo servizi e dotazioni strumentali</b> - Aggiornamento applicativo windows sulle sedi distrettuali. Rinnovo della convenzione con l'ASL CN 1 per la gestione del servizio informatico in convenzione.	31/12/25	Aggiornamento applicativo window sedi distrettuali. Convenzione ASL CN 1 per la gestione del servizio informatico in convenzione.	10,00%	10,00%
1.3.3	<b>Razionalizzazione utilizzo servizi e dotazioni strumentali</b> - Gestione flotta aziendale e sistemi alternativi di trasporto (step con ciclicità annuale), tramite: - puntuale programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze; - corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio; - Piano di controllo tramite la check-list di ogni automezzo in uso al C.S.S.M. (noleggio e proprietà), al fine della maggiore sicurezza nella guida; beneficiare di maggiori prestazioni del mezzo; conservare il veicolo più a lungo nel tempo; evitare spese ingenti per danni vari, oltre ad evitare eventuali contestazioni dalle ditte di noleggio. - Valutazione dell'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti, alla luce della riduzione dei contratti di noleggio.	31/12/25	Programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze; Monitoraggio mensile del chilometraggio dei mezzi a noleggio Check-List per ogni mezzo: cambio gomme, revisioni, tagliandi, interventi di manutenzione, denunce di sinistri e danni subiti/effettuati	5,00%	5,00%
1.5.1	<b>Gestione sicurezza e salute sul luogo di lavoro</b> - Completamento degli aggiornamenti in materia di prevenzione e protezione antincendio in attuazione delle ultime disposizioni normative in materia (DM 2 settembre 2021), mediante: - aggiornamento dei Piani di Emergenza ed Evacuazione della Sede Legale, della Sede di Corso Statuto 2, e del Centro diurno di Mondovì;	31/12/25	Acquisizione "Piani di Emergenza ed Evacuazione" della sede Legale, della sede di Corso statuto 2, e del Centro diurno di Mondovì. Completamento della formazione per il 90% dei dipendenti interessati	5,00%	5,00%
1.6.1	<b>Gestione del lavoro agile</b> - Archiviazione/conservazione degli Accordi individuali di lavoro agile; consegna al dipendente, all'atto dell'attivazione del lavoro agile, dell'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017"; compilazione del modulo telematico relativo all'invio delle comunicazioni di Lavoro Agile tramite l'applicazione disponibile all'interno del portale Servizi Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 149 del 22.08.2022; verifica dotazioni informatiche (hw e sw) necessarie e della salute e sicurezza sul lavoro; allineamento delle vigenti disposizioni regolamentari con le previsioni degli approvandi CC.CC.NN.LL 2022-24 - Personale del Comparto e Area Dirigenti.	31/12/25	Invio delle comunicazioni di lavoro agile nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dal D.M. n. 149/2022 e archiviazione/conservazione degli accordi individuali con contestuale consegna dell'informativa di cui al D.Lgs. 81/2008	5,00%	5,00%
1.7.1	<b>Verifiche e controlli</b> - Gestione degli adempimenti amministrativi e contabili soggetti a verifiche e controlli da parte di organismi esterni (step con ciclicità annuale): es. Revisore, Organismo di Valutazione e Controllo, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato, ...	31/12/25	100% delle verifiche degli organi di controllo esterno eseguite con esito positivo o con osservazioni di modesta entità, senza sanzioni/segnalazioni di rilievo	20,00%	20,00%
1.8.1	<b>Incremento/mantenimento del livello dei servizi</b> - Gestione specifiche attività di supporto amministrativo e contabile ai servizi socio assistenziali e delle attività rendicontative generali e/o specifiche richieste dai soggetti finanziatori (step con ciclicità annuale)	31/12/25	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti) non oggetto di verifiche da parte di organi di controllo esterno- Relazione al Cda	25,00%	25,00%

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 - Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" - Allegato A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo di PEG					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
2	Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Minori e Famiglie Stranieri Disabili Anziani Povertà e inclusione sociale Lavoro di rete e di comunità Governance e riorganizzazione interna ed esterna Lavoro in sinergia con i servizi territoriali sanitari, residenziali, semiresidenziali e specialistici anche attraverso specifiche convenzioni	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
<b>Incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC</b>		<b>Anno di primo inserimento nel PIAC</b>			
25%		2023			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
La realizzazione della Mission istituzionale si concretizza nell'erogazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari rivolti alle persone in situazione di difficoltà. Il contesto dinamico dei bisogni della popolazione richiede una costante riprogettazione di essi, per agire con sempre maggior efficacia ed efficienza, in concorso con gli altri attori istituzionali e del terzo settore attivi nel territorio, coinvolgendo gli stessi in interventi di sensibilizzazione a livello territoriale su specifiche tematiche. La limitatezza delle risorse assicurate dai tradizionali finanziatori istituzionali (Comuni, Regione, ...) richiede l'impegno nel reperire fonti alternative, partecipando a bandi ed iniziative anche di durata limitata nel tempo, garantendo risposte altamente personalizzate e qualificate a favore dei cittadini in condizione di fragilità.	La riorganizzazione interna dei servizi e l'evoluzione costante della normativa di riferimento rende necessario un lavoro costante di riprogrammazione dei servizi, per soddisfare le esigenze del territorio e delle persone che accedono al servizio a diverso titolo e per problemi sempre più complessi. L'attività di concertazione delle azioni con le altre realtà del territorio comporta notevole investimento in termini di tempo lavoro e disponibilità a realizzare servizi sempre più innovativi e sperimentali da parte degli operatori, al fine di realizzare interventi tra loro complementari ed integrati e volti al benessere del cittadino e della comunità.	Sviluppo e riprogrammazione di servizi con sempre maggiore integrazione con le altre realtà istituzionali e del terzo settore e complementarietà delle risposte. Partecipazione a bandi e altre iniziative attivati dai soggetti finanziatori, con l'obiettivo di incrementare qualitativamente, quantitativamente e in modo sempre più innovativo, il livello dei servizi. Implementazione dei servizi in termini di efficacia ed efficienza. Sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di carattere socio-assistenziale e socio sanitario, implementando gli interventi di prevenzione e cittadinanza attiva.	Adeguatezza delle risposte rispetto alla dinamicità del contesto dei bisogni della popolazione del territorio. Incremento la visibilità dei servizi esistenti sul territorio di riferimento coinvolgendo attivamente la popolazione nella risposta alle problematiche delle famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici bandi e progetti di finanziamento.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sviluppo azioni incremento dell'efficienza ed efficacia di tutti i servizi rispetto alle seguenti azioni: 1. Partecipazione e sviluppo attività nell'ambito di progetti finanziati specifici alla mission e vision dell'Ente; 2. Implementazione dell'utilizzo dei software a disposizione dell'ente per la gestione della cartella sociale; 3. Implementazione/mantenimento del livello generale di servizi e valutazione assetto organizzativo.	Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non).	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione gestione servizi a soggetti del Terzo Settore.	Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi alle persone, riscontro positivo da parte dei cittadini utenti dei servizi, integrazione e sinergia con gli altri soggetti (istituzionali e non) erogatori di servizi.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
2.4.1	Incremento dell'utilizzo della cartella informatica Cadmo -Implementazione dell'utilizzo dell'agenda condivisa	31/03/25	Relazione al CdA	20,00%	20,00%
2.1	Progetto "Home Care Premium 2022" -Partecipazione al Progetto HCP (step con ciclicità annuale)	31/07/25	Attività dell'anno precedente. Gestione sportello telefonico; valutazione e attivazione progetti individualizzati su segnalazione INPS; rendicontazione spese di gestione all'INPS alle scadenze previste (trimestrali); gestione servizi appaltati (assistenza domiciliare)	10,00%	10,00%
2.2	Servizio di assistenza per l'autonomia e alla comunicazione -Monitoraggio andamento servizio a.s. concluso (step con ciclicità annuale)	30/09/25	Relazione al CdA sull'andamento del servizio da parte del Consorzio e trasmissione ai Comuni aderenti	15,00%	15,00%
2.3	Incremento/mantenimento livello dei servizi:Gestione specifici servizi rivolti alle persone in condizione di disagio (step con ciclicità annuale).	31/12/25	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti) - Relazione al CdA con evidenza delle principali criticità e delle ipotesi di sviluppo per gli anni successivi	15,00%	15,00%
2.4.2	Incremento dell'utilizzo della cartella informatica Cadmo -Corretto caricamento della cartella informatica	31/12/25	Relazione al CdA	20,00%	20,00%
2.4.3	Incremento dell'utilizzo della cartella informatica Cadmo -Bonifica dei dati obsoleti	31/12/25	Relazione al CdA	20,00%	20,00%

Area strategica		Obiettivo strategico - operativo		Obiettivi di performance	Obiettivi di PEG
1	Minori e famiglie	1A	Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	C	2
		1B	Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	C	2
2	Disabili	2A	Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	G - H	2
		2B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	G - H	2
3	Anziani	3A	Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	D - E	2
		3B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	D - E	2
4	Povertà e inclusione sociale	4A	Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	A	2
5	Governance interna ed esterna	5A	Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	A - C - D - E - F - G - H	2
6	Amministrazione e servizi generali	6A	Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	B - F	1
		6B	Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	B	

TAB	Cod.	Obiettivo	% obiettivo nel 1 anno del PIAO
A		Gestione fenomeni migratori: consolidamento e prosecuzione progetto S.A.I.	5%
B		Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	5%
C		PNRR: 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e progetto di Genitorialità Positiva	5%
D		PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	5%
E		PNRR 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per anziani	5%
F		PNRR: 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e supervisione LEPS Legge 234/2021.	5%
G		PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	10%
H		Valorizzazione dei Centri Diurni "CENTRI IN MOVIMENTO"	10%

TAB	Cod.	Obiettivo	% obiettivo nel 1 anno del PIAO
1		Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	25%
2		Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	25%